

sichè va con gran pompa e triumphi, e il Re in persona con la galia fata a suo nome, va acompagnarla mia 10 in mar; e altre particolarità *ut in litteris*. Et che la raina di Scozia è sorella di questo Serenissimo Re, è maridata in un baron di Scozia, chiamato el qual governerà quel regno di Scozia per suo fiol.

102* *Di campo, fo leto le ultime letere.* Con le nove si ha inteso; et dil marchexe di Mantova una relation di uno trombete dil signor capitano andato lì per vituarie, dil suo bon voler, et vol dar vituarie et ogni cossa, et è bon servitor di la Signoria nostra, et si alegra di la victoria; sichè non scrisse letera alcuna.

Etiam dil ducha di Ferrara, per relation di uno dil capitano stato lì, dice dito Ducha li fe' bona ciera.

Et dito provedador zeneral sier Domenego Contarini, scrive letere. Dil receiver di danari, è ducati 5500, et comenzerà a pagar etc. *Item*, manda una relation e aviso li ha mandà Hironimo di Pompei conte di Ilaxi, qual si ritrova a Tregnago: come ha inteso in Verona non si lassa intrar niuno, et ch'el conte di Chariati ha mandato a tuor zèhte nel contà di Tiruol; et che le fantarie di spagnoli ch'è 1500, in Verona è alozate a la porta di . . . et in li borgi, e le zente d'arme in la terra. Et è stà fato editi che niun di Verona, si ben sente cridar arme, non ensi fuora di casa, ma *solum* mostrino la luce fuora di balconi, soto gran pene etc.

Item, fo leto una altra letera dil provedador zeneral predito, zercha li presoni ch'el signor capitano vol siano mandati di qui, e Dio volesse prima havesse fato cussi, perchè ne era da 1000 spagnoli presoni, i quali assà parte e scampadi e chi lassadi. Et che Babon di Naldo havia preson quel Piero Da Cano che fo di primi capi presi, e l'ha lassato con ducati 300 etc.

Item, el dito provedador scrive una letera in laude di domino Baldissera Scipion, qual in questa expedition, non havendo condotta di la Signoria nostra ma *solum* da bon servitor, per hordine dil capitano, andato, si ha portà benissimo, e nel far dil ponte et ne l'intrar in Ruigo di primi con 7 alabardieri dil capitano, et fo ferito da spagnoli che fenno quel pocho di resistenza, *ita* ch'el merita la grazia di la Signoria nostra.

Di Crema fo leto le letere di 21. Ho notà il sumario di sopra.

Di Ruigo, di 200 cavali spagnoli andati a Ferrara e ricevuti dal Ducha e fatoli careze e salvoconduto et datoli il passo; quali è iti in reame.

103 *Di sier Andrea Bondimier capitano di l'armata in l'Adexe, date a la Tomba, a dì . . . Co-*

me era venuto lì con il ponte et con 20 barche restato et tre altre di hordine dil capitano; le altre numero 20 di trageti li à mandà indrio con presoni 33 spagnoli etc.

Di Udene, fo leto le letere. Il sumario ho scrip-
to di sopra.

Fu posto, per li Consieri, salvoconduto a sier Agostin di Garzoni qu. sier Garzon dal Bancho per uno anno qual li è stà fato più di tre altri salvoconduti per Pregadi. Et sier Nicolò Dolfin l'avogador disse è contra le leze et non si pol meter, *imo* vol tajar a l'incontro tutti li salvoconduti fati, per esser fati contra le leze; e visto questo la Signoria si tolse zoso et non fu messo parte alcuna.

Fu posto, per li Savii, una letera a l'orator Badoer nostro in Ingaltera, con avisarli questi successi di le nove seguite contra spagnoli, sì queste ultime come le prime, e la captura di Bergamo, dicendo tutto questo Stado è al comando di quella Majestà, perchè vedemo e havemo conosuto l'amor la ne porta etc. Fu presa.

Fu posto, per li Savii, una letera d'acordo al capitano zeneral, zercha Baldisera di Scipion: come nui semo contenti darli condotta et quale li piaceria più, o zente d'arme, ch'è lanze 100 e ducati 100 al mexe di provision, overo fantarie, et esser capo di la compagnia di Ursino Ursini, ch'è fanti 300 ch'è restata in campo, con ducati 60 al mexe di provision, e al fiol 50 cavali lizieri; sichè elezi qual li piace, perchè con il Senato se intende averla conferita etc. Fu presa di largo.

Fu posto, per li Savii, che li oratori electi in Franza et Ingaltera debano partirsi per tutta quest'altra setimana, et siali dati ducati 400 per uno e una letera di credito per uno di ducati 500; et fu presa.

Fo leto una parte presa nel Excelentissimo Consejo di X con la zonta, de li debitori dil dazio di l'ajo di l'anno passato, che debino pagar et dar quanto dieno dar per fin 8 novembrio, soto pena di esser mandà per debitori a Palazzo e publicati in Pregadi et in Gran Consejo e privi di andar a capello damente starano debitori, et quelli havesseno officii siano fuora non pagando *ut in parte, videlicet* li caratadori dil dito dazio; e sono di primi ricchi di Venexia.

Fu posto, per li Savii ai ordeni, una parte di le marchadantie di la Romania bassa, che debino tuor le letere di venir in questa terra et dar le piezarie a quel rezimento li sono più comodo di tuorle *ut in parte*. Ave 10 di no, 151 di si, fu presa.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, che sier